

- Piano meccanico, K. Vonnegut
- Il signore delle mosche, W. Golding
- Abissi d'acciaio, I. Asimov
- La lunga marcia, S. King
- I viaggi di Gulliver, J. Swift
- La fattoria degli animali, G. Orwell
- Neuromante, W. Gibson
- Brave new world, A. Huxley
- La svastica sul sole, P. K. Dick
- Non lasciarmi, I. Kazuo
- Paria dei cieli, I. Asimov

- Fahrenheit 451, R. Bradbury
- Il labirinto, J. Dashner
- 1984, G. Orwell
- Il racconto dell'ancella, M. Atwood
- Il nudo e il morto, N. Mailer
- Battle royale, K. Takami
- Redenzione immorale, J. K. Dick
- La salvezza di Aka, U. K. Le Guin
- Elianto, S. Benni
- Radio libera Albemuth, P. K. Dick
- Super-Cannes, J. G. Ballard

E per i più giovani.

- Bambini nel bosco, B. Masini
- Io sono zero, L. Ballerini
- Imperfetti, L. Ballerini
- Immagina di essere in guerra, J. Teller
- Hunger games, S. Collins
- Divergent, V. Roth

Distopia (di · sto · pì · a)

Con tale parola si intende la descrizione immaginaria di una società o comunità altamente indesiderabile o spaventosa.

Il termine è stato coniato come contrario di utopia ed è soprattutto utilizzato in riferimento ad una società del futuro nella quale alcune tendenze **sociali, politiche e tecnologiche** del presente sono portate ad estremi altamente negativi.

“D’altra parte, non nutrivano per gli eventi pubblici neanche quell’interesse minimo per capire che cosa stava succedendo. L’incapacità di comprendere salvaguardava la loro integrità mentale. Ingoiavano tutto, senza batter ciglio, e ciò che ingoiavano non le faceva soffrire perché non lasciava traccia alcuna, allo stesso modo in cui un chicco di grano passa indigerito attraverso il corpo di un uccello”

1984, G. Orwell

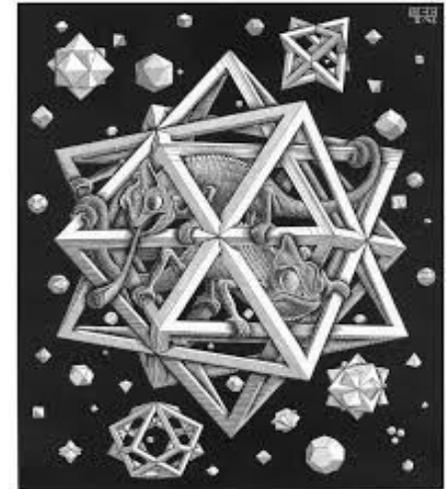


“BIG BROTHER IS WATCHING YOU”



**BIBLIOTECA
CIVICA
“Lino Penati”**

Romanzi distopici



**L'immaginazione è più spaventosa
della realtà?**